



COMUNE DI GIANO DELL'UMBRIA
(Provincia di Perugia)

CAP 06030 TEL. 0742/93191 - FAX 0742/90137

C.F. P. IVA 00470070541

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

ATTO N. 177

SEDUTA DEL 28-12-2021

OGGETTO:

Atto di programmazione delle strutture delle strutture commerciali di cui al Regolamento Regionale n.1/2018. Adozione.

D E L I B E R A

DELLA

GIUNTA COMUNALE

L'anno duemilaventuno, il giorno ventotto del mese di dicembre alle ore 15:00 in Giano dell'Umbria, nella Residenza Comunale, in seguito ad invito diramato dal Sig. Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

AVV. PETRUCCIOLI MANUEL	sindaco	P
BARBARITO JACOPO	VICE SINDACO	P
BARTOLONI ISABELLA	ASSESSORE	P
SANTI VALERIA	ASSESSORE	P
PATACCA RENZO	ASSESSORE	P

Riconosciuto che il numero dei presenti è legale, il Sig. AVV. PETRUCCIOLI MANUEL, nella sua qualità di sindaco assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale partecipa il Segretario Comunale Dott. De Cesare Vincenzo.

In Relazione all'Oggetto si trascrivono di seguito i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n° 267, T.U.E.L.:

SERVIZIO	SERVIZIO FINANZIARIO
In ordine alla regolarità tecnica si esprime il seguente parere: <input type="checkbox"/> positivo <input type="checkbox"/> negativo	In ordine alla regolarità contabile si esprime il seguente parere: <input type="checkbox"/> positivo <input type="checkbox"/> negativo
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to ZAMPEDRI MASSIMO	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to RUMORI FABIANA

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che ai sensi dell'art.11, comma 1, della LR 10/2014 (*Testo unico in materia di commercio*) il Comune, al fine di migliorare la funzionalità e la produttività del sistema dei servizi concernenti le attività commerciali, valutate le caratteristiche e le tendenze della distribuzione commerciale e previa concertazione di cui all'art.13, adotta un atto di programmazione che disciplina le modalità di applicazione dei criteri qualitativi individuati dalla programmazione regionale in riferimento all'insediamento di tutte le attività commerciali, ivi compresa la somministrazione di alimenti e bevande, tenendo conto delle diverse caratteristiche del proprio territorio;
- che il suddetto atto di programmazione tiene conto, altresì, delle caratteristiche urbanistiche e di destinazione d'uso dei locali, dei fattori di mobilità, traffico, inquinamento acustico e ambientale, aree verdi, parcheggi, delle caratteristiche qualitative degli insediamenti, dell'armonica integrazione con le altre attività economiche e del corretto utilizzo degli spazi pubblici o di uso pubblico;
- che in base all'art.2 del RR 1/2018 il Comune adotta l'atto di programmazione delle attività commerciali di cui all'art.11, comma 1, della L.R. 10/2014 favorendo:
 - a) *l'utilizzazione del territorio, secondo criteri di sviluppo sostenibile e nel rispetto degli strumenti urbanistici generali ed attuativi;*
 - b) *la promozione delle componenti produttive del territorio, compatibilmente con la tutela, il recupero e la valorizzazione del paesaggio, dell'ambiente e del territorio rurale e montano, previo studio dell'impatto ambientale;*
 - c) *l'integrazione e la riqualificazione socio - economica e territoriale degli insediamenti produttivi e residenziali;*
 - d) *l'equilibrato sviluppo e la regolare articolazione e distribuzione urbana delle attività commerciali nelle diverse tipologie distributive, nell'ambito delle previsioni del Piano Regolatore Generale (PRG), così da garantire ai consumatori la disponibilità del servizio commerciale in tutto il territorio comunale articolata secondo le differenti tipologie di attività;*
 - e) *l'insediamento delle medie-grandi strutture di vendita su aree in cui le necessarie infrastrutture sono già presenti o sono individuate nello strumento urbanistico in modo da consentire la massima accessibilità con l'uso dei mezzi privati;*
 - f) *ove possibile, il recupero del patrimonio edilizio esistente, ivi compresi i complessi produttivi dismessi, nel rispetto delle caratteristiche storico - culturali nonché la riqualificazione urbanistica di aree degradate o sottoutilizzate;*
- che a seguito dei contenuti del suddetto atto di programmazione, il Comune provvede, se necessario, ad adeguare i propri strumenti urbanistici, anche in relazione a singole varianti, nel rispetto della normativa regionale vigente in materia di governo del territorio;

Considerato:

- che il Comune è in fase di redazione della variante generale al PRG parte operativa e che il suddetto atto di programmazione può contenere anche criteri di pianificazione territoriale e urbanistica riferiti al settore commerciale che devono eventualmente essere recepiti negli strumenti urbanistici;
- che pertanto l'Amm.ne Com.le ha ritenuto opportuno cogliere l'occasione per predisporre in questa fase il suddetto atto di programmazione previsto dal RR 1/2018 - di cui il Comune di Giano dell'Umbria non è ancora dotato;

Richiamata a tal fine la propria delibera G.C. n.34/2021 con la quale, nell'ambito dell'approvazione del "Piano della Performance 2021-2023" è stato assegnato al Settore Urbanistica per l'anno 2021, tra gli altri obiettivi strategici, quello per la "*Predisposizione atto di programmazione delle strutture commerciali ai sensi del Reg. Reg. n. 1/2018*";

Visto che a tal fine il Settore Urbanistica - SUAPE - ha elaborato, con l'assistenza esterna del Dott. Andrea Kaczmarek ed il coordinamento dell'Ass.re allo Sviluppo Economico:

- i dati conoscitivi territoriali (*archivio commercio, statistica operatori commerciali, statistica esercizi di commercio, etc.*) necessari a valutare le caratteristiche e le tendenze della distribuzione commerciale, propedeutica alla redazione degli atti di programmazione comunale previsti dalle normative sul commercio;
- un documento di programmazione delle attività commerciali conforme a quanto previsto dall'art.11, della Legge Regionale 13 giugno 2014, n. 10 e dal Regolamento Regionale n.1/2018;

Esaminati attentamente i contenuti del suddetto documento dal quale si evincono le seguenti conclusioni e scelte di programmazione riassuntive:

- a) *nessuna area del comune è dichiarata satura ai sensi art.11 LR 10/2014;*
- b) *le aree per insediamento delle medie strutture di vendita di tipologia M3 o delle grandi strutture di vendita di tipologia G sono individuate nelle medesime aree in cui il Piano regolatore generale prevede la possibilità di insediamento di attività commerciali, nel rispetto di ogni indicazione, vincolo, prescrizione o comunque disposizione prevista dal suddetto P.R.G.;*
- c) *alle attività di commercio non vengono imposti criteri qualitativi ulteriori rispetto a quelli che discendono dalle vigenti disposizioni di legge o regolamento, atti e direttive, comunitarie nazionali e regionali nonché piani, regolamenti ed atti del Comune, sia per non aggravare con oneri ulteriori eventuali iniziative ed investimenti che, invece, si intendono favorire in un'ottica di crescita dell'offerta al residente ed al turista;*
- d) *in materia di onere aggiuntivo ex art.10-bis del Testo Unico si stabilisce di adottare, a parziale risarcimento dei costi indiretti che la comunità viene a sostenere in relazione all'insediamento di grandi strutture di vendita in generale, il valore del 20% degli oneri di urbanizzazione primaria, fatta eccezione per le aree di riqualificazione urbana che saranno individuate dal PRG parte operativa;*

Ritenuto che con il suddetto atto di programmazione l'Amm.ne Com.le abbia pienamente assolto agli obblighi di cui alla L.R. 10/2014, art.11 e al R.R. 1/2018, dando congrua motivazione delle scelte operate, in conformità alle vigenti disposizioni di legge nazionale e regionale;

Visto l'art.13 della LR 10/2014 il quale dispone che i Comuni attuano la concertazione intesa come esame preliminare degli atti di indirizzo, programmazione e sviluppo con le associazioni dei consumatori, le organizzazioni imprenditoriali del commercio maggiormente rappresentative e le organizzazioni sindacali dei lavoratori dipendenti;

Ritenuto pertanto necessario di dare avvio alla procedura di approvazione dell'atto di programmazione di cui trattasi;

Visto il D.Lgs 31 marzo 1998, n.114;

Vista la L.R. 13/06/2014, n.10;

Visto il R.R. 8 gennaio 2018, n.1;

Vista la L.R. 21/01/2015, n.1;

Visto il R.R. 18 febbraio 2015, n.2;

Visto il D.P.R. 06/06/01, n.380;

Vista la Legge 03/04/2006, n.152;

Vista la L.R. 16/02/2010, n.12;

Visto il vigente P.R.G.;

Visto lo Statuto Comunale vigente;

Visto il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali (*D.Lgs. n. 267/2000*);

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi degli artt.49 e 147/bis del D.Lgs. 267/2000 dal Responsabile del Settore Urbanistica;

Con votazione unanime favorevole espressa in forma palese,

DELIBERA

- 1) **Di dare atto** che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) **Di adottare**, per le motivazioni in narrativa espresse, la proposta di **“Programmazione delle Attività Commerciali”** del Comune di Giano dell’Umbria, di cui all’art.11, comma 1, della LR 10/2014 e al RR 1/2018, elaborata dal Responsabile del Settore Urbanistica - SUAPE - con l’assistenza esterna del Dott. Andrea Kaczmarek ed il coordinamento dell’Ass.re allo Sviluppo Economico, nel testo allegato al presente atto che ne forma parte integrante e sostanziale, comprensivo anche dell’appendice **“Statistica degli esercizi di commercio al dettaglio”**;
- 3) **Di dare atto** che i contenuti della suddetta proposta di Programmazione non comporta la modifica/adequamento della vigente pianificazione urbanistica, in quanto non è prevista nella programmazione medesima l’inserimento di nuove aree commerciali, né la modifica/eliminazione di quelle già individuate dal vigente P.R.G. parte operativa;
- 4) **Di dare mandato** al Responsabile del Settore Urbanistica – SUAPE – con il coordinamento dell’Ass.re allo Sviluppo Economico ed il supporto e l’assistenza del dr. Andrea Kaczmarek, per l’avvio, delle fasi procedurali connesse all’approvazione definitiva della suddetta proposta da parte del Consiglio Comunale, consistenti nell’espletamento della fase di concertazione con le associazioni dei consumatori, le organizzazioni imprenditoriali del commercio maggiormente rappresentative e le organizzazioni sindacali dei lavoratori dipendenti, come prevista dall’art.13 della LR 10/2014 e nell’accertamento sull’eventuale assoggettamento della programmazione a preliminare verifica di valutazione ambientale strategica;
- 5) **Di stabilire** che una volta espletate le suddetti fasi il Responsabile del Settore Urbanistica – SUAPE – trasmetterà alla Giunta Comunale gli esiti delle stesse per valutare eventuali modificazioni alla proposta di programmazione definitiva da proporre al Consiglio Comunale per l’approvazione finale;
- 6) **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to AVV. PETRUCCIOLI
MANUEL

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. De Cesare Vincenzo

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

Viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 30-12-21 al 14-01-22, come prescritto dall'art. 124, comma 1.

Viene comunicata, con lettera n. 13467 in data 30-12-21, ai signori capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Giano dell'Umbria, li 30-12-21

IL RESPONSABILE SETTORE
AMMINISTRATIVO
F.to RUMORI FABIANA

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

IL RESPONSABILE SETTORE
AMMINISTRATIVO
RUMORI FABIANA

Giano dell'Umbria, li 30-12-21.

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

E' stata affissa all'Albo Pretorio come da attestazione del messo comunale per quindici giorni consecutivi dal 30-12-21 al 14-01-22.

E' divenuta esecutiva il giorno 28-12-21:

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'albo (art. 134, comma 3).

Giano dell'Umbria, li 30-12-21.

IL RESPONSABILE SETTORE
AMMINISTRATIVO
RUMORI FABIANA